

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Verona OdV**



Croce Rossa Italiana

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025



INDICE

1. BILANCIO DI PREVISIONE 2025
2. INTRODUZIONE
3. RICAVI E PROVENTI
4. COSTI E ONERI
5. CONCLUSIONI

1. BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Oneri e Costi

A) Interesse generale	334.200,00 €
B) Diverse	190.500,00 €
C) Raccolta fondi	10.500,00 €
D) Finanziarie e patrimoniali	2.600,00 €
E) Supporto generale	50.500,00 €
TOTALE COSTI	588.300,00

Proventi e Ricavi

A) Interesse generale	305.300,00 €
B) Diverse	244.000,00 €
C) Raccolta fondi	55.000,00 €
D) Finanziarie e patrimoniali	- €
E) Supporto generale	- €
TOTALE RICAVI	604.300,00
Avanzo d'esercizio prima delle imposte	16.000,00 €
Imposte d'esercizio	-16.000,00 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio	- €
Totale a pareggio	588.300,00 €

A) Interesse generale

	Oneri e costi	2025
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale	
A) 1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.000,00 €
A) 2	Servizi	49.400,00 €
A) 3	Godimento beni di terzi	12.800,00 €
A) 4	Personale	71.000,00 €
A) 5	Ammortamento	67.000,00 €
A) 6	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €
A) 7	Oneri diversi di gestione	15.000,00 €
A) 8	Rimanenze iniziali	0,00 €
A) 9	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €
A) 10	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €
A) 11	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00 €
	Totale costi e oneri	334.200,00€

	Proventi e ricavi	2025
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
A) 1	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.300,00 €
A) 2	Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00 €
A) 3	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €
A) 4	Erogazioni liberali	53.000,00 €
A) 5	Proventi del 5 per mille	7.000,00 €
A) 6	Contributi da soggetti privati	49.000,00 €
A) 7	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00 €
A) 8	Contributi da enti pubblici	0,00 €
A) 9	Proventi da contratti con enti pubblici	185.000,00 €
A) 10	Altri ricavi, rendite e proventi	8.000,00 €
A) 11	Rimanenze finali	0,00 €
	Totale Proventi e Ricavi	305.300,00 €
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	-28.900,00 €



B) Diverse

	Oneri e costi	2025
B)	Costi ed oneri da attività diverse	
B) 1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.000,00 €
B) 2	Servizi	61.500,00 €
B) 3	Godimento beni di terzi	0,00 €
B) 4	Personale	95.000,00 €
B) 5	Ammortamenti	18.500,00 €
B) 6	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €
B) 7	Oneri diversi di gestione	1.500,00 €
B) 8	Rimanenze iniziali	0,00 €
	Totale costi e oneri	190.500,00 €

	Proventi e ricavi	2025
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
B) 1	Ricavi da prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 €
B) 2	Contributi da soggetti privati	0,00 €
B) 3	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00 €
B) 4	Contributi da enti pubblici	0,00 €
B) 5	Proventi da contratti con enti pubblici	191.000,00 €
B) 6	Altri ricavi, rendite e proventi	53.000,00 €
B) 7	Rimanenze finali	0,00 €
	Totale Proventi e ricavi	244.000,00 €
	Avanzo/disavanzo attività diverse	53.500,00 €

C) Raccolta fondi

	Oneri e costi	2025
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	
C) 1	Oneri per raccolte fondi abituali	0,00 €
C) 2	Oneri per raccolte fondi occasionali	10.500,00 €
C) 3	Altri oneri	0,00 €
	Totale costi e oneri	10.500,00 €

	Proventi e ricavi	2025
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
C) 1	Proventi da raccolte fondi abituali	0,00 €
C) 2	Proventi da raccolte fondi occasionali	55.000,00 €
C) 3	Altri proventi	0,00 €
	Totale Proventi e Ricavi	55.000,00 €
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	44.500,00 €

D) Finanziarie e Patrimoniali

	Oneri e costi	2025
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	
D) 1	Su rapporti bancari	2.600,00 €
D) 2	Su prestiti	0,00 €
D) 3	Da patrimonio edilizio	0,00 €
D) 4	Da altri beni patrimoniali	0,00 €
D) 5	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €
D) 6	Altri oneri	0,00 €
	Totale costi e oneri	2.600,00 €

	Proventi e ricavi	2025
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00 €
D) 1	Da rapporti bancari	0,00 €
D) 2	Da altri investimenti finanziari	0,00 €
D) 3	Da patrimonio edilizio	0,00 €
D) 4	Da altri beni patrimoniali	0,00 €
D) 5	Altri proventi	0,00 €
	Totale Proventi e Ricavi	0,00 €
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-2.600,00 €

E) Supporto generale

	Oneri e costi	2025
E)	Costi e oneri da attività di supporto generale	
E) 1	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.600,00 €
E) 2	Servizi	25.000,00 €
E) 3	Godimento beni di terzi	2.400,00 €
E) 4	Personale	0,00 €
E) 5	Ammortamenti	1.000,00 €
E) 6	Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00 €
E) 7	Oneri diversi di gestione	19.500,00 €
E) 8	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €
E) 9	Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00 €
E) 10	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	0,00 €
	Totale costi e oneri	50.500,00 €

	Proventi e ricavi	2025
E)	Proventi di supporto generale	0,00 €
E) 1	Proventi da distacco del personale	0,00 €
E) 2	Altri proventi di supporto generale	0,00 €
	Totale Proventi e ricavi	0,00 €
	Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	-50.500,00 €



2.INTRODUZIONE

Il bilancio previsionale è un documento contabile che espone in maniera sistematica il reperimento e l'impiego delle risorse per il periodo successivo. Di norma, pertanto, i valori ivi indicati non sono quelli reali, ma delle somme stimate, che contemperano informazioni basate sull'andamento storico, oltre a quelle sulle aspettative di medio e breve periodo.

Il presente bilancio preventivo, ai sensi del vigente Statuto, viene approvato dall'assemblea dei soci entro il 31 dicembre di ogni anno e redatto secondo quanto previsto dal Regolamento di contabilità.

Il bilancio, nella sua formazione, non si discosta da quello dell'esercizio precedente, proseguendo quindi nel programma di consolidamento e potenziamento del Comitato, soprattutto per quanto riguarda la capacità di rispondere alle esigenze del territorio ed i relativi servizi.

I principi utilizzati per la redazione del bilancio previsionale sono quelli di storicità delle poste iscritte (ovvero della loro determinazione alla luce del pregresso periodo di attività del Comitato), di veridicità e trasparenza, tale per cui le stesse sono chiare e corrispondenti alle effettive esigenze dell'Associazione e di prudenza nel valutare le stesse.

Si ritiene di specificare alcune significative voci del bilancio 2025, al fine di meglio definire la politica generale che ne ha determinato la redazione.

3. RICAVI E PROVENTI

I principali ricavi dell'Associazione derivano sia dal contratto sottoscritto con Croce Verde Verona PAV per il servizio di emergenza urgenza territoriale, sia da convenzioni in essere con il sistema sanitario e nello specifico con l'Azienda Sanitaria ULSS 9 Scaligera per i trasporti ordinari e con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona per i trasporti di dimissioni, trasferimenti.

Le convenzioni in essere con il sistema sanitario sono scadute; sono state emesse le proroghe di detti contratti da parte dei soggetti affidatari (Ulss 9 Scaligera ed Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona), in attesa dei nuovi bandi.

È stato rinnovato l'affidamento del Mezzo di Soccorso con Infermiere in base alla nuova gestione del servizio di urgenza ed emergenza territoriale tramite l'istituto giuridico del partenariato tra Enti Pubblici (Ulss 9 Scaligera e Croce Verde Verona PAV). Il contratto sottoscritto nel 2022 e rinnovato rappresenta un'importante possibilità di crescita e di sviluppo per la nostra Associazione, in considerazione dei molteplici benefici diretti che ne derivano.

Al fine di poter garantire la copertura del servizio a livello territoriale in modo capillare e con uno standard di qualità elevato, in considerazione anche della gestione congiunta dell'affidamento diretto del servizio di emergenza territoriale a partire dal 2015, Croce Verde Verona PAV ha, inoltre, rinnovato i contratti di collaborazione con i Comitati di Croce Rossa Italiana di Verona, Est Veronese, Bardolino Baldo Garda e con Basso Veronese assegnando a ciascun Comitato CRI uno o più mezzi per la copertura del servizio di urgenza ed emergenza territoriale.

Alla data di elaborazione di questo documento si è deciso di valorizzare per il 2025 tutti i servizi in essere senza discontinuità.

La voce **"Proventi da contratti con enti pubblici"** è così composta:

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	DURATA	IMPORTO
URGENZA ED MERGENZA 118	12 MESI	161.028,00
LOTTO 1	12 MESI	159.732,00
LOTTO 2	12 MESI	36.540,00
COMUNE DI VERONA T.ROMANO	4 MESI	10.700,00
AGEC VERONA	12 MESI	8.000,00
TOTALI		376.000,00

4. COSTI E ONERI

Questa voce è composta da tutti gli oneri per i dipendenti assunti per l'espletamento delle Convenzioni in essere con Croce Verde Verona PAV, l'ULSS 9 Scaligera e l'AOUI di Verona.

Alla data di elaborazione del presente documento risultano iscritti a libro paga i seguenti dipendenti suddivisi per mansioni e luogo di lavoro.

DIPENDENTI	SEDE DI LAVORO
6 AUTISTI SOCCORRITORI	VERONA

Nel 2021 il Comitato di Verona della Croce Rossa Italiana ha adottato il contratto collettivo nazionale di lavoro della Croce Rossa Italiana.

COSTO DEL PERSONALE	IMPORTO
SALARI E STIPENDI	117.000,00
ONERI SOCIALI E PREVIDENZIALI	33.000,00
ONERI ASSISTENZIALI (INAIL)	4.000,00
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.000,00
TOTALE	166.000,00

Riassumendo:

VOCI	IMPORTI
RICAVI E PROVENTI	604.300,00
COSTI E ONERI	-585.700,00
ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-2.600,00
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-16.000,00
DIFFERENZA RICAVI/COSTI	0,00

5. CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto sopra illustrato, è chiaro come il presente bilancio previsionale rappresenti soltanto una linea indicativa di spesa su fonti differenziate; è, comunque, in grado di fornire un quadro adeguatamente circostanziato delle disponibilità e delle attività.

Nuove ulteriori entrate e relative spese dovranno rispettare l'equilibrio economico finanziario per il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Nel bilancio di previsione sono stati riportati costi e ricavi riferiti all'anno 2024; tali importi, tuttavia, potrebbero subire delle modifiche o integrazioni in quanto i ricavi potrebbero avere una diversa definizione dell'importo in base alle convenzioni sottoscritte e da sottoscrivere.

Da ultimo, in considerazione del fatto che si è giunti al terzo anno di mandato, vorrei condividere con voi alcune considerazioni:

- Il Comitato di Verona è attivo nei servizi che svolge quotidianamente grazie al contributo dei Volontari impegnati ed all'impegno e dedizione del personale dipendente assunto a ruolo per il perseguimento dei contratti sottoscritti; si rende necessario, non solo cercare di reperire nuovi volontari per gli obiettivi strategici di Comitato, ma anche di formare nuovi autisti sia per le autovetture d'ordinanza, sia per le ambulanze, come pure garantire la formazione e l'aggiornamento delle figure trasversali agli obiettivi strategici di Comitato. Per tale motivo è stato stanziato un fondo per la formazione dei volontari e dei dipendenti di 5.000,00 €.
- In questi quattro anni, come da programma elettorale pubblicato, e grazie all'impegno di molti volontari siamo riusciti a rinnovare l'autoparco di Comitato, acquistando nuovi mezzi e garantendo maggiore tutela e sicurezza per tutti i volontari ed i dipendenti impiegati ogni giorno; ulteriori mezzi ed attrezzature sanitarie, nei prossimi anni, dovranno essere acquistati, in virtù dell'usura e del consumo legati all'alto numero di servizi svolti quotidianamente. A tal fine, ma anche per altro, si è disponibili ad attuare nuove modalità di raccolte fondi e ad ampliare la rete di collaborazione per il fundraising.
- Con il nuovo anno verrà adottato per tutte le attività il gestionale Mambu che saprà monitorare in tempo reale le attività di tutto il Comitato, interfacciandosi anche con i soggetti pubblici affidatari delle convenzioni in essere.
- L'innovazione tecnologica è fondamentale in una società sempre più connessa in tempo reale; per saper rispondere alle emergenze improvvise di carattere idrogeologico ed atmosferico, che possono rendere maggiormente vulnerabile la cittadinanza, ci prefiggiamo di concludere il progetto di uniformare gli impianti radio e di telecomunicazione, che possano rappresentare una risorsa efficace nel momento dell'evento critico; in aggiunta, nell'ottica di rinnovamento, abbiamo acquistato un nuovo veicolo per il trasporto del modulo PMA e che possa anche fungere da COC.
- Il rispetto delle regole e delle norme che regolano la diffusione dei Principi di Croce Rossa e del Diritto Internazionale Umanitario sono un'ossatura importante per chi sceglie di entrare nella nostra Associazione; a tal fine, nuovi corsi informativi verranno promossi per



responsabilizzare sempre più i Soci verso questo vocabolario di rispetto che contraddistingue il nostro agire sia in tempo di pace, sia in tempo di conflitto.

- Nel corso degli ultimi anni nel nostro paese è cresciuto in modo significativo il livello di povertà tra la popolazione. Aumentano le persone che chiedono un aiuto concreto alla nostra Associazione accedendo al Polo Sociale. Occorre impegnarsi per reperire nuove possibilità di finanziamento, anche attraverso la partecipazione a progetti e/o bandi che abbiano una ricaduta sul territorio, e promuovano nuove forme di inclusività sociale. La solitudine è anch'essa una forma di povertà invalidante. Per continuare a fornire questa assistenza settimanale, è stato rinnovato il contratto di comodato firmato con VeronaFiere per i locali di Via dell'Artigianato; infine, ma non per questo meno importante, si ritiene fondamentale potenziare e fare crescere la rete di collaborazione con le altre realtà associative presenti sul territorio, per non disperdere le potenzialità proprie della nostra Associazione e per collaborare insieme.
- Crescere insieme, ci chiede di essere attenti a promuovere nuove forme di partecipazione alla vita associativa rivolta verso tutte le fasce di età, con particolare attenzione verso la gioventù, e a nuove forme di volontariato maggiormente inclusive e meno discriminatorie, che combattano la violenza, promuovano la pace ed il rispetto tra tutti. Quest'anno i giovani sono stati protagonisti nelle scuole con attività educative inerenti la Chiamata al 1.1.8. e la conoscenza delle manovre salvavita, oltre alla promozione di stili di vita sani, la prevenzione verso le malattie sessualmente trasmissibili e i focus sull'educazione alla pace; sono risultati vincitori del Campus Nazionale CRI 2024 e svoltosi al Forte Santa Viola per la durata di una settimana; per il 2025 è stato vinto un bando con la Fondazione CariVerona per l'organizzazione di Campi Estivi nel territorio di Comitato.
- Oltre a rispettare gli obblighi contrattuali delle convenzioni in essere, abbiamo iniziato un dialogo attivo con l'Amministrazione Comunale per la ricerca di una struttura quale potenziale sede unica per il Comitato, o in alternativa la possibilità di ottenere una convenzione per la concessione di edificazione di una sede unica su di alcuni terreni destinati agli Enti del Terzo Settore.

*Enrico Fabris
ed il Consiglio Direttivo di Comitato*